

VareseNews

All'ospedale Del Ponte di Varese ricostruito il padiglione auricolare a un ragazzino di 11 anni

Pubblicato: Giovedì 4 Luglio 2024



Ricostruito con successo il padiglione auricolare a un ragazzino di 11 anni. L'intervento è stato effettuato dall'equipe di **chirurgia plastica** diretta dal **professore Luigi Valdatta**.

UNA MALFORMAZIONE AURICOLARE DOVUTA A UN PROBLEMA CONGENITO

Il paziente, arrivato da fuori Varese per essere preso in carico dall'audiovestibologia della **dottorssa Eliana Cristofari**, presentava una **malformazione auricolare causata da un problema congenito**: il suo apparato uditivo non si era perfettamente formato sul lato destro, causandogli la riduzione del senso dell'udito e la mancanza di gran parte della parte esterna dell'orecchio.

Per la ricostruzione è stata utilizzata **la cartilagine costale** dello stesso paziente appositamente adattata. La chirurgia ricostruttiva varesina è una delle cinque in Italia a realizzare la ricostruzione auricolare.

INTERVENTO DURATO 7 ORE

L'intervento è avvenuto il 17 giugno scorso: **al tavolo operatorio si sono alternati, nell'arco di 7 ore**, i chirurghi plastici Martina Corno, Federico Tamborini e Beatrice Corsini, oltre all'anestesista Federica Paracchini.

L'intervento si è articolato in **due procedure parallele**: mentre si preparava il sito dove posizionare il padiglione auricolare, a livello costale si procedeva al prelievo di cartilagine necessaria per dare letteralmente forma all'orecchio.

“OPERAZIONE DI ELEVATA COMPLESSITÀ”

«Si tratta di un **intervento di elevata complessità**, realizzato solo in pochissimi altri centri in Italia – spiega il Prof. Valdatta – Non è il primo intervento di ricostruzione del padiglione auricolare eseguito a Varese, ne abbiamo già realizzati con successo due l'anno scorso su adulti che avevano subito un trauma. Questa volta, **non solo il paziente è un bambino, ma l'intervento è stato finalizzato ad ovviare ad una malformazione**. E' la dimostrazione del livello raggiunto dall'attività pediatrica della nostra struttura e dell'ottima collaborazione avviata con le altre strutture del Dipartimento materno-infantile, diretto dal Prof. Massimo Agosti, e non solo, come nel caso dell'Audiovestibologia».

Dopo l'operazione il paziente è stato ricoverato due notti nel reparto di terapia intensiva pediatrica per poi essere trasferito in quello di chirurgia del Del Ponte da dove è stato dimesso trascorsi 5 giorni dall'intervento.

UN NUOVO INTERVENTO TRA QUALCHE MESE

«Il bambino potrà ora sottoporsi ad un ultimo intervento di chirurgia plastica per concludere il lavoro, che può essere fatto solo a distanza di qualche mese dal primo, e, dopo ulteriori sei mesi, all'intervento di Audiovestibologia necessario per trattare la ipoacusia – spiegano Corno e Tamborini – Ma siamo molto soddisfatti del risultato e la cosa più bella è che anche il nostro piccolo paziente lo è!».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it